

Delibera n. 255
del 07/11/2024

Oggetto: Parere ai fini della verifica periodica di ESCP Europe Business School (sede di Torino).

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il decreto-legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 recante “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, con il quale all’art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l’Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il Regolamento che disciplina la struttura ed il funzionamento dell’ANVUR, emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1° febbraio 2010 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. – Serie Generale – n. 122 del 27 maggio 2010), ai sensi dell’art. 2, comma 140, del sopracitato D.L. 262/06;

VISTO l’art. 3, comma 1, lettera b), del sopracitato d.P.R. 76/2010 il quale prevede che l’ANVUR stabilisca criteri e metodologie per la valutazione delle strutture delle Università e degli Enti di Ricerca;

VISTO l’art. 10, comma 1, del sopracitato d.P.R. 76/2010, secondo il quale il Direttore dell’Agenzia è responsabile dell’organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo-contabili dell’Agenzia e, in particolare, cura l’esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTO l’art. 12, comma 4, lettera d), del sopracitato d.P.R. 76/2010, come modificato dall’art. 60, comma 3 bis, del decreto-legge del 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge del 9 agosto 2013, n. 98, secondo il quale il Direttore dell’Agenzia stipula, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, previa delibera del Consiglio Direttivo, contratti con esperti della valutazione scelti tra studiosi italiani e stranieri nei settori di competenza dell’Agenzia, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell’Agenzia a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare gli artt. 1 e 5, in base ai quali l’ANVUR, per quanto di sua competenza, verifica e valuta i risultati del sistema universitario secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale, attraverso la definizione di specifici indicatori e l’espressione dei pareri previsti, anche al fine della distribuzione delle risorse pubbliche;

VISTO che uno dei compiti di maggior rilevanza dell’ANVUR previsti dalla legge 240/2010 è quello concernente l’introduzione in Italia di un sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, di un sistema di valutazione periodica dell’efficienza e dell’efficacia delle attività svolte nelle Università e per il potenziamento dell’autovalutazione;

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, che definisce i principi attuativi del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento;

VISTO il decreto ministeriale n. 214 del 26 aprile 2004, in attuazione dell’art. 4 della L. n. 148 dell’11 luglio 2002;

VISTO il decreto ministeriale n. 333 del 23 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 106 del 9 maggio 2018) di attivazione della sede italiana dell’Università ESCP Business School;

CONSIDERATO in particolare l’art. 2 del citato dm 333/2024, secondo il quale:

- (comma 1) *“il Ministero, avvalendosi dell’ANVUR provvede, con cadenza almeno quadriennale, alla valutazione periodica della sede italiana dell’Università (...) e dei relativi corsi di studio, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all’art. 2 del DM 26 aprile 2004, n. 214, tenendo conto dei requisiti previsti per l’accreditamento delle sedi e dei corsi delle Università nazionali ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19”;*
- (comma 2) *“in caso di valutazione negativa dell’ANVUR, e, comunque, qualora vengano accertati fatti modificativi dei requisiti previsti dall’art. 2 del DM 214/2004, o venga cessata o interrotta l’attività formativa in Italia, si provvede con decreto del Ministro alla revoca dell’autorizzazione concessa”;*

VISTO il decreto ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, che ha sostituito il decreto ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019;

VISTA la nota n. 2055 del 20 febbraio 2023 del MUR con l’invito a provvedere alla valutazione periodica della sede italiana dell’Università ESCP Business School e dei relativi corsi di studio;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo n. 94 del 24 aprile 2024 di costituzione della commissione della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) ai fini della verifica periodica di ESCP Europe (sede di Torino);

CONSIDERATI gli esiti della visita in loco svolta dalla CEV presso la sede di ESCP Europe il giorno 31 maggio 2024;

RILEVATA l’assenza di conflitti di interesse di cui all’art. 7, c. 1 del Codice etico dell’Agenzia;

DELIBERA

1. di approvare il parere ai fini della verifica periodica di ESCP Europe (sede di Torino) riportato in allegato alla presente delibera, costituente parte integrante e sostanziale della delibera stessa (Allegato 1);
2. di dare dato mandato al Dirigente dell’Area di valutazione delle istituzioni della formazione superiore di trasmettere al MUR il suddetto parere;

IL SEGRETARIO *
(Dott. Daniele Livon)

 LIVON DANIELE
DIRETTORE
GENERALE

IL PRESIDENTE *
(Prof. Antonio Felice Uricchio)

 ANTONIO FELICE
URICCHIO

** Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Parere ANVUR ai fini della verifica periodica della ESCP Europe Business School (Campus di Torino)

Approvato con Delibera n. 255 del 7 novembre 2024

Sommario

1 – La normativa di riferimento.....	3
2 – Presentazione della ESCP Europe	4
3 – Informazioni generali sul processo verifica dell’Accreditamento	5
4 – Gli ambiti di valutazione	7
4.1 – Requisito a - Riconoscimento e qualità istituzionale	7
4.2 – Requisito b - Rilevanza internazionale	9
4.3 – Requisito c - Strutture e servizi	11
4.4 – Requisito d - Offerta didattica.....	13
4.5 – Requisito e - Criteri di ammissione e requisiti di accesso.....	15
4.6 – Requisito f - Qualificazione della docenza	17
4.7 – Requisito g - Riconoscimento dei titoli.....	19
5 – Parere finale ANVUR	20

1 – La normativa di riferimento

I criteri e le procedure per il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati da istituti stranieri di istruzione superiore operanti in Italia, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 148 dell'11 luglio 2002 (ratifica della Convenzione di Lisbona), sono definiti dal Decreto Ministeriale n. 214 del 26 aprile 2004. L'art. 2, comma 2, del D.M. richiede che le istituzioni interessate soddisfino i seguenti requisiti:

- a) essere riconosciute come parte del sistema di istruzione superiore del Paese di origine, in conformità all'art. VIII.2, lett. b), della Convenzione;
- b) distinguersi per rilevanza scientifica a livello internazionale;
- c) disporre in Italia di strutture adeguate (edilizie, strumentali, didattico-scientifiche) e di servizi appropriati per gli studenti;
- d) includere le attività didattiche svolte in Italia nei programmi di studio dell'istituzione straniera;
- e) applicare criteri di accesso e verifica delle competenze degli studenti analoghi a quelli dell'istituzione di provenienza;
- f) avvalersi di personale docente con qualifiche professionali equivalenti a quelle dei docenti dell'istituzione straniera;
- g) garantire che i titoli rilasciati in Italia abbiano lo stesso valore legale di quelli rilasciati dall'istituzione straniera nel Paese di origine.

L'art. 3 del D.M. descrive la procedura per verificare la conformità ai requisiti sopra indicati e specifica gli organismi responsabili. In particolare, ANVUR (che ha assunto le competenze del disciolto CNVSU) e il Comitato Regionale di Coordinamento verificano il rispetto del requisito relativo alle sedi (art. 2, comma 2, lett. c). Il CUN (o il CNAM per le istituzioni artistiche e musicali) valuta invece i requisiti di cui alle lettere b), d), e) e f).

Il Ministero ha inoltre chiarito che la verifica del requisito relativo alle sedi include l'accertamento, demandato ad ANVUR, della presenza di "risorse di docenza stabile impegnata nell'attività didattica dell'istituto, comparabili per numero e qualità a quelle richieste alle università nazionali", in linea con le procedure di accreditamento vigenti.

L'art. 4 del D.M. n. 214/2004 stabilisce i criteri per il controllo periodico della permanenza dei requisiti, da effettuarsi tramite verifiche ispettive condotte dall'ANVUR almeno ogni quattro anni. In caso di esito negativo, di modifiche ai requisiti previsti dall'art. 2, o di cessazione delle attività formative, il Ministero può revocare l'autorizzazione, previo contraddittorio con le parti interessate.

In base alla normativa vigente, ESCP Europe ha ottenuto, con D.M. n. 333 del 23 aprile 2018, l'autorizzazione ad attivare i seguenti corsi presso la sede di Torino a partire dall'a.a. 2018/2019:

- **Bachelor in Management (BIM)**, limitatamente al secondo anno di corso;
- **Master in Management (MIM)**, limitatamente al primo anno di corso.

2 – Presentazione della ESCP Europe

Fondata a Parigi nel 1819 come École Supérieure de Commerce de Paris, ESCP è la business school più antica al mondo. Oggi dispone di sei campus internazionali a Berlino, Londra, Madrid, Parigi, Torino e Varsavia, configurandosi come l'unica scuola di business con una struttura paneuropea. Nel 2023 ha celebrato i 50 anni di attività europea e in Francia detiene lo status di "Grande École de Gestion". Con quasi 10.000 studenti e 186 docenti strutturati, ESCP è una delle principali business school indipendenti in Europa, collaborando con 150 partner accademici internazionali e numerose grandi aziende.

La Scuola offre 42 programmi formativi (dati 2024), a tempo pieno o parziale, inclusi corsi executive, spesso integrati con esperienze professionali. Tali programmi, supportati da un'intensa attività di ricerca, sono regolarmente aggiornati per rispondere alle esigenze del mercato e valutati tramite feedback di studenti e stakeholder. L'offerta formativa si adatta costantemente ai cambiamenti del mondo del business, con un'enfasi crescente sulle trasformazioni sociali, tecnologiche e sulle sfide globali, come il cambiamento climatico. L'internazionalizzazione e l'interculturalità rimangono elementi centrali dell'esperienza educativa.

I corsi a tempo pieno includono attività didattiche su due o tre campus situati in Paesi diversi, mentre i programmi executive, come l'EMBA, prevedono percorsi e seminari internazionali. ESCP investe continuamente in nuove tecnologie e metodologie didattiche, sfruttando le innovazioni sviluppate durante la pandemia e promuovendo la collaborazione tra docenti strutturati, a contratto ed esperti aziendali.

Il campus di Torino, inaugurato nel 2004, è una delle sei sedi europee di ESCP e opera tramite la "Fondazione European School of Management Italia", costituita nel dicembre 2004 da quattro membri fondatori: Camera di Commercio e Industria di Paris Ile-de-France, Camera di Commercio di Torino, Università di Torino e Politecnico di Torino. Il campus si distingue per la ricerca e l'insegnamento, con un focus su settori strategici per l'Italia, come il lusso, l'agroalimentare e l'imprenditorialità. Tra i corsi di punta offerti a Torino si annoverano:

- Il **Bachelor in Management (BIM)**, un corso di Laurea triennale (180 ECTS) che offre agli studenti la possibilità di studiare in tre diversi Paesi d'Europa;
- Il **Master in Management (MIM)**, un programma di Laurea Magistrale (120 ECTS) che è uno dei programmi di punta di ESCP. Il MiM consente agli studenti di specializzarsi in diverse aree del business, studiando in almeno due campus diversi, tra cui Torino, e completando esperienze pratiche in azienda. Si tratta di un master della durata di due anni, in cui lo studente può studiare anche in 4 Campus differenti durante il primo e il secondo anno o, al secondo anno, in un Campus internazionale e partner della ESCP. Infatti, la ESCP favorisce una politica di rotazione dei Campus durante il percorso di studio, confermato anche durante gli incontri della visita in loco con alcuni studenti della ESCP.

L'offerta formativa prevede inoltre una serie di corsi professionalizzanti altamente qualificati tra cui il Master of Science (MSc) in International Food & Beverage Management (rivolto a coloro che desiderano specializzarsi nella gestione delle imprese del settore agroalimentare, con un focus internazionale), il Master of Science (MSc) in Luxury Management (pensato per studenti che desiderano intraprendere una carriera nell'industria del lusso in continua evoluzione, acquisendo una comprensione delle dinamiche più recenti che guidano la crescita delle imprese di lusso, attraverso una varietà di settori diversi) e il Master in Management.

Oltre ai programmi accademici, il campus propone corsi di formazione continua per manager e professionisti, personalizzati sulle esigenze aziendali nei settori dell'innovazione, della leadership e della trasformazione digitale.

Un punto di forza del campus di Torino è la stretta collaborazione con il tessuto imprenditoriale e industriale italiano, in particolare nei settori automobilistico, bancario e tecnologico. Grazie a questa rete, gli studenti partecipano a stage e progetti pratici, arricchendo la loro esperienza professionale.

Il campus offre un ambiente multiculturale e accoglie studenti da tutto il mondo, enfatizzando l'internazionalità e l'interculturalità. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di frequentare altri campus ESCP in Europa, beneficiando di una formazione integrata e globale.

3 – Informazioni generali sul processo verifica dell'Accreditamento

Il processo di verifica dell'accREDITamento si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- 20 febbraio 2023: richiesta ricevuta dall'ANVUR da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca
- 24 aprile 2024: Costituzione del panel di esperti da parte del Consiglio direttivo dell'ANVUR (Delibera n. 94/2024)
- 8 aprile 2024: Incontro preliminare con i rappresentanti dell'Istituzione e richiesta della documentazione da produrre ai fini della visita
- maggio 2024: analisi della documentazione da parte del panel e stesura del programma di visita e trasmissione all'Istituzione per l'individuazione dei nominativi dei partecipanti alla visita *in loco*
- 31 maggio 2024: visita *in loco* e incontri con i rappresentanti dell'Istituzione, in base al programma preliminarmente concordato
- 4 giugno 2024: integrazione documentale a seguito di esplicita richiesta del Panel, avvenuta durante la visita istituzionale
- giugno- settembre 2024: stesura del parere di valutazione
- 7 novembre 2024: approvazione del parere di valutazione da parte del Consiglio direttivo dell'ANVUR

Il panel di esperti è così composto:

Prof.ssa Marilena Maniaci, Componente del Consiglio direttivo dell'ANVUR – Presidente

Dott Simone Via, Funzionario ANVUR – Coordinatore

Dott. Alessio Ancaiani, Dirigente ANVUR dell'Area Valutazione delle Istituzioni della formazione superiore – Componente

Dott.ssa Morena Sabella, Funzionario ANVUR responsabile dell'Unità operativa AVA – Componente

Dott Lukas Jehlicka, esperto studente ANVUR – ESU- Componente

La visita si è svolta secondo il seguente programma.

Programma di visita - venerdì 31 maggio 2024		
Orario	Attività	Rappresentanti dell'Ateneo
Dalle 9:00 alle 9:30	Presentazione della Commissione. Incontro sulla Programmazione strategica e sulle Politiche della ESCP Europe	– Presidente Prof. Francesco Profumo (call ore 21.00) – Direttore Generale Prof. Alberta Di Giuli – Membri del CdA (anche un sottogruppo) Prof. Marco Cantamessa

Dalle 9:30 alle 10:10	Incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica, della ricerca, della Terza Missione e dei servizi	– Comitato Scientifico (anche un sottogruppo) – Prof. Francesco Rattalino (Executive Vice President, Dean for Academic Affairs and Student Experience), Prof. Pramuan Bunkawanicha (Dean of Faculty) - Rappresentanti di ESCP Torino dei comitati federali per l'organizzazione e lo sviluppo della Faculty, della Ricerca e dell'Insegnamento Prof. Chiara Succi (Rappresentante Faculty Torino), Prof. Isabella Maggioni (Rappresentante della Ricerca Accademica di Torino) e Prof. Francesca Pucciarelli (Rappresentante dei Programmi Accademici di Torino)
Dalle 10:10 alle 10:40	Incontro sui servizi a sostegno dell'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione	– Personale TA Dott. Silvia Masiero, Dott. Valentina Tabacchi, Dott. Sofia Baldissera, Dott. Maria Turreno, Dott. Clara Bocchio, Dott. Eleonora Scalia e Dott. Simone Marino
Dalle 10:40 alle 11:00	Pausa caffè CEV	
Dalle 11:00 alle 11:10	Incontro con Referenti di Aziende Partner	Dott. Matteo Bono (HR manager di Davines)
Dalle 11:10 alle 11:20	Visita esami bachelor	Dott. Valentina Tabacchi e Dott. Barbara Trucato
Dalle 11:20 alle 11:40	Visita Campus (prima parte)	
Dalle 11:40 alle 12:10	Incontro con le principali Parti interessate	Dott. Elisa Somà (Rappresentante studenti e presidente di Agorà) Dott. Luca Civita, Dott. Bruno Criscuolo e Dott. Giuseppe Melisi (Alumni)
Dalle 12:10 alle 12:40	Incontro con gli studenti (lezioni in aula)	Cinaglia Chiara, Filippa Ludovica e Bouslimi Nour (class representative)
Dalle 12:40 alle 13:00	Visita al Campus (seconda parte)	Dott. Valentina Tabacchi e Dott. Barbara Trucato

4 – Gli ambiti di valutazione

La valutazione ha riguardato i requisiti previsti dal D.M. 214/2004; la presentazione integra anche riferimenti ad aspetti qualificanti non espressamente previsti dal D.M., ma emersi nel corso della visita.

4.1 – Requisito a - Riconoscimento e qualità istituzionale

Requisito a)

Essere istituti riconosciuti facenti parte del sistema di istruzione superiore del proprio Paese, ai sensi dell'articolo VIII.2, lettera b), della Convenzione [di Lisbona]

Documentazione considerata:

- *ESCP Report on Major Developments (May 2024)*
- *SWOT Analysis and Executive Summary of ESCP Business School Strategic Plan (May 2024)*
- *Statuto (June 2018)*

Principali evidenze

La genesi, le caratteristiche e l'evoluzione della ESCP Europe e del campus di Torino sono state analizzate nei colloqui con il Presidente della Fondazione, Prof. Francesco Profumo, e con i rappresentanti della governance europea e locale. Dai colloqui è emerso che la ESCP si distingue per la sua marcata vocazione internazionale, testimoniata dalla rete di campus distribuiti in diversi Paesi europei, ciascuno integrato nel sistema di istruzione superiore del rispettivo Paese.

La ESCP Europe adotta un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) strutturato secondo un modello federale. Questo sistema è coordinato da un comitato accademico composto dagli Associate Dean di tutti i corsi e dai Direttori, che si riuniscono regolarmente per gestire e sviluppare l'offerta didattica a livello europeo. I singoli Dipartimenti curano la progettazione e la gestione operativa dei corsi, mentre un team dedicato ne supervisiona l'aggiornamento e il monitoraggio continuo. Gli Associate Dean e i Direttori garantiscono il rispetto degli standard di qualità attraverso un Comitato che verifica la coerenza e l'armonizzazione dei programmi in tutti i campus. Per il monitoraggio della qualità della didattica, la ESCP utilizza la piattaforma "Blackboard", che viene costantemente aggiornata con materiali didattici e compiti.

Il reclutamento del personale tecnico-amministrativo (PTA) della ESCP Europe avviene tramite call pubbliche, principalmente su LinkedIn. Durante la visita, erano aperte quattro posizioni, tra cui una nuova figura destinata alla biblioteca del campus. I criteri di selezione del PTA sono definiti a livello federale. Presso il campus di Torino, il PTA è organizzato in otto dipartimenti, con un organico di circa sessanta unità. La gestione è strutturata in incontri mensili del Comitato Direttivo, composto dagli otto responsabili di Dipartimento e da un rappresentante eletto della Faculty. Questo organismo discute problematiche operative e promuove proposte migliorative. Sono inoltre previste riunioni plenarie di campus e incontri periodici tra i vari campus europei.

La gestione del sito web è centralizzata e affidata al team di comunicazione e marketing di Parigi. I contenuti vengono prodotti localmente, ma la pubblicazione è coordinata dalla sede centrale, garantendo uniformità e coerenza nella comunicazione esterna. Tuttavia, questa centralizzazione limita l'autonomia delle singole sedi e può influire sulla trasparenza informativa.

Valutazione

La sede ESCP di Torino opera all'interno di un sistema federale che riunisce istituzioni riconosciute nei rispettivi Paesi, gestite attraverso una governance articolata ed efficace, sostenuta da un personale tecnico-amministrativo qualificato e adeguatamente dimensionato. Il sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato a livello federale, garantisce la progettazione, il monitoraggio e l'aggiornamento dell'offerta formativa, oltre alla gestione tempestiva di criticità e reclami. Tuttavia, alcuni aspetti potrebbero beneficiare di una formalizzazione più esplicita e dettagliata.

Il sito web di ESCP Europe permette l'accesso alle informazioni essenziali relative ai singoli campus. La gestione centralizzata, pur assicurando uniformità nella comunicazione, può limitare il livello di dettaglio dei contenuti specifici e rallentare gli aggiornamenti.

La valutazione del requisito è positiva.

Punti di forza:

- *Il campus di Torino è ben inserito in un sistema federale con una struttura di governance consolidata, che assicura coordinamento e armonizzazione a livello europeo oltre alla coerenza strategica e operativa.*
- *La dotazione di PTA è consistente e ben strutturata, dimostrando un impegno a garantire il supporto necessario alle attività didattiche e amministrative.*
- *Il sistema di AQ supporta la progettazione, il monitoraggio e l'aggiornamento dell'offerta formativa. La presenza di meccanismi per affrontare tempestivamente criticità e reclami è un elemento positivo.*
- *La ESCP Torino beneficia dell'appartenenza a un sistema federale di istituzioni accademiche riconosciute nei rispettivi Paesi, rafforzando la reputazione e l'attrattività del campus.*
- *Il sito web centrale garantisce una presentazione uniforme delle informazioni fondamentali sui campus, migliorando la visibilità globale della Scuola.*

Aree di miglioramento:

- *Sebbene il sistema AQ sia efficace, alcuni processi potrebbero essere meglio formalizzati, rendendo più chiari i protocolli per la gestione di criticità, come ad esempio reclami e feedback.*
- *Si raccomanda di esplicitare meglio l'architettura del sistema di assicurazione della qualità*
- *La centralizzazione della gestione del sito limita la personalizzazione e la tempestività degli aggiornamenti, riducendo il livello di dettaglio e la capacità di rispondere rapidamente alle esigenze specifiche dei singoli campus.*
- *Alcuni aspetti della comunicazione verso l'esterno potrebbero essere resi più trasparenti, ad esempio fornendo dettagli più approfonditi su offerte formative specifiche o attività locali del campus di Torino e integrando anche informazioni presenti su altri canali (quali ad esempio le call per il reclutamento di personale).*

4.2 – Requisito b - Rilevanza internazionale

Requisito b)

essere istituti di istruzione superiore di particolare rilevanza scientifica sul piano internazionale

Documentazione considerata:

- *Principali pubblicazioni dei docenti strutturati 2019-2023*
- *Riconoscimenti internazionali professoressa Alberta Di Giuli*

Principali evidenze

Gli incontri hanno confermato la rilevanza internazionale di ESCP sia nell'ambito della didattica sia in quello della ricerca. Con riferimento alla sede di Torino, si evidenzia che la maggioranza degli studenti proviene dall'estero, mentre gli studenti locali rappresentano una percentuale minore. Il titolo finale rilasciato è di natura francese ed è riconosciuto dalle autorità competenti dei Paesi partecipanti.

La struttura federale di ESCP favorisce il rispetto e la valorizzazione delle diverse culture presenti nei suoi campus, integrando prospettive locali in un quadro internazionale.

ESCP è una business school con una forte vocazione alla ricerca. I nove Dipartimenti accademici coprono un'ampia gamma di discipline e promuovono in misura crescente un approccio interdisciplinare. La Scuola offre programmi di PhD accreditati in Francia, pubblica una propria rivista accademica e partecipa attivamente a progetti di ricerca nazionali e internazionali, collaborando con altre istituzioni accademiche e sponsor, sia nazionali sia multinazionali. Il finanziamento della ricerca proviene principalmente da fonti esterne, in quanto l'Istituzione non dispone di risorse interne dedicate a tale scopo.

L'interazione con il rappresentante di un'azienda partner, Davines, ha evidenziato una valutazione complessivamente positiva della collaborazione con ESCP, in particolare per quanto riguarda i programmi di inserimento degli studenti nello staff aziendale e il loro livello di preparazione e competenza.

Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dal contributo dell'imprenditoria locale nello sviluppo di programmi dedicati alla gestione del lusso e del settore agroalimentare, settori di eccellenza per il territorio.

Valutazione

La sede di Torino di ESCP Europe si distingue per la sua forte vocazione internazionale, inserendosi in un sistema federale che valorizza la diversità culturale dei campus e garantisce elevati standard di qualità nella didattica e nella ricerca. La maggioranza degli studenti è internazionale, e i titoli rilasciati sono riconosciuti nei Paesi partecipanti. Il sistema di Assicurazione della Qualità consente il monitoraggio e l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa e la collaborazione con aziende e imprenditori locali, in particolare nei settori del lusso e dell'agroalimentare, arricchisce l'esperienza formativa e rafforza i legami con il territorio. L'Istituzione si caratterizza per un'intensa attività di ricerca, sostenuta da progetti e finanziamenti esterni, e per un'ottima reputazione tra le aziende partner. Permangono margini di miglioramento nella formalizzazione di alcuni processi e nella gestione informativa, per garantire maggiore trasparenza e tempestività.

La valutazione del requisito è positiva.

Punti di forza:

- *La sede di Torino beneficia di un sistema federale internazionale che valorizza le diverse culture e offre un'esperienza formativa multicampus, particolarmente attraente per studenti internazionali, che costituiscono la maggioranza.*
- *Offerta formativa aggiornata e interdisciplinare, con un forte legame con le esigenze del mercato globale e settori di eccellenza come il lusso e l'agroalimentare.*
- *Partecipazione a progetti nazionali e internazionali, pubblicazione di riviste accademiche e finanziamenti esterni che rafforzano la reputazione della scuola.*

Aree di miglioramento:

- *Sebbene ESCP sia attiva nella pubblicazione accademica, un aumento del numero di pubblicazioni ad alto impatto in riviste internazionali prestigiose potrebbe migliorare ulteriormente il suo posizionamento globale.*
- *Intensificare la collaborazione con reti accademiche e consorzi di ricerca di alto livello può ampliare l'accesso a finanziamenti competitivi e incrementare la visibilità internazionale.*
- *Nonostante i progressi, un ulteriore potenziamento della ricerca interdisciplinare potrebbe attrarre finanziamenti globali e favorire l'innovazione, rispondendo meglio alle sfide contemporanee come la sostenibilità e la trasformazione digitale.*
- *Sebbene ESCP abbia ottimi rapporti con aziende multinazionali, potrebbe ampliare le partnership strategiche per includere progetti di ricerca applicata e innovazione, aumentando la rilevanza scientifica e la visibilità internazionale.*

4.3 – Requisito c - Strutture e servizi

Requisito c)

la sede o le sedi ove si svolgono in Italia le attività didattiche devono disporre di adeguate strutture edilizie, strumentali, didattico-scientifiche e adeguati servizi per gli studenti

Documentazione considerata:

- *Planimetrie del nuovo campus*
- *Organico aggiornato del personale docente e dello staff*
- *Servizi del Career Office*
- *Student experience (i servizi)*

Principali evidenze

La sede di ESCP Torino, attualmente situata presso la Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino, si trasferirà nell'autunno 2024 in un edificio ottocentesco riqualificato di 8.000 metri quadrati, progettato secondo principi di sostenibilità e con una capienza di oltre 1.000 studenti. La comunità studentesca è altamente internazionale, con meno del 20% di studenti italiani e una rappresentanza significativa di studenti francesi, indiani e cinesi. Per supportare gli studenti internazionali, sono offerti servizi di assistenza burocratica e psicologica, oltre alla disponibilità gratuita di un medico in campus.

L'Istituzione garantisce programmi di orientamento, tutoraggio e sostegno finanziario, tramite borse di studio gestite dalla sede centrale e dalla Fondazione Intesa San Paolo, con particolare attenzione alla comunità studentesca locale. Le relazioni con le aziende sono valorizzate tramite un Career service dedicato e un incubatore d'impresa che coinvolge circa 100 studenti per ciclo, promuovendo lo sviluppo di startup e il networking professionale.

La partecipazione studentesca è formalizzata attraverso l'Associazione Agorà, che rappresenta tutti i campus e include delegati nei principali organi decisionali, garantendo una presenza attiva e costruttiva. Il feedback degli studenti è raccolto regolarmente per migliorare i servizi, sebbene i risultati non siano condivisi sistematicamente con la popolazione studentesca. Il percorso formativo è valutato positivamente, nonostante la percezione della sua complessità.

Valutazione

L'apertura imminente della nuova sede (attualmente in locazione, ma potrebbe diventare di proprietà nel corso del prossimo quinquennio) costituisce per ESCP Torino un'opportunità rilevante di crescita e un'occasione per il superamento di criticità come l'assenza di un servizio mensa, l'insufficiente disponibilità di aule per le lezioni e l'assenza di aule studio. Gli studenti dispongono di una gamma ampia e qualificata di servizi; sono oggetto di particolare apprezzamento le soluzioni offerte da ESCP per l'alloggio, il supporto nella richiesta di VISA, la sistemazione e altri aspetti burocratici relativi all'iscrizione, la gestione dei tirocini e anche il personale dedicato.

La valutazione del requisito è positiva.

Punti di forza:

- *Il trasferimento in un edificio riqualificato rappresenta un significativo investimento in infrastrutture di qualità.*
- *L'Istituzione offre supporto continuo agli studenti durante il percorso formativo, contribuendo a migliorare la loro esperienza accademica e personale, come ad esempio il supporto psicologico e la presenza gratuita di un medico, garantendo così un ambiente accogliente e inclusivo.*
- *Disponibilità di borse di studio, sia tramite la sede centrale di Parigi sia attraverso la Fondazione Intesa San Paolo, con particolare attenzione agli studenti locali, evidenziando un impegno per l'accessibilità economica.*
- *La presenza di un Career service e di un incubatore d'impresa attivo favoriscono il collegamento tra formazione accademica e realtà professionale, supportando lo sviluppo di startup e la crescita delle competenze pratiche degli studenti.*
- *L'Associazione Agorà garantisce la rappresentanza degli studenti in tutti i livelli decisionali dell'Istituzione, favorendo un coinvolgimento diffuso e costruttivo.*
- *L'uso di survey per monitorare le opinioni e le esigenze degli studenti consente di migliorare costantemente i servizi offerti, evidenziando una cultura di ascolto e adattamento.*

Aree di miglioramento:

- *Sebbene vengano raccolti regolarmente i feedback tramite survey, i risultati non sono sistematicamente condivisi con gli studenti. Una maggiore trasparenza in questo ambito potrebbe rafforzare la fiducia e il coinvolgimento della comunità studentesca.*
- *Il trasferimento nella nuova sede rappresenta una sfida logistica e organizzativa. È essenziale assicurare che le infrastrutture e i servizi siano pienamente operativi per garantire una transizione senza disagi per gli studenti.*
- *Il tasso di completamento dei progetti nell'incubatore è inferiore al 50%. Potrebbero essere introdotti strumenti o supporti aggiuntivi per aiutare più studenti a portare a termine il percorso.*
- *Riflettere sulla durata dei tirocini, ritenuta troppo breve dalle aziende, e sull'incrocio fra le esigenze di queste ultime e le disponibilità degli studenti.*
- *Implementare supporti alla genitorialità.*

4.4 – Requisito d - Offerta didattica

Requisito d)

le attività didattiche svolte devono essere incluse nei programmi di studio degli istituti stranieri di istruzione superiore di cui al punto a)

Documentazione considerata:

- *Regolamenti didattici, ordinamenti didattici, insegnamenti dei Corsi*

Principali Evidenze

L'offerta formativa della sede di Torino comprende due corsi di studio interamente erogati in lingua inglese: il Bachelor in Management (BIM), un programma triennale, e il Master in Management (MIM), della durata biennale. Le attività didattiche sono armonizzate con quelle degli altri Paesi partecipanti alla Scuola. Il BIM prevede tre quadrimestri annuali, di cui due dedicati alle attività in aula e uno al tirocinio, incentivando gli studenti a svolgere almeno tre esperienze in settori diversi, selezionati da una lista di partner accademici o proposti autonomamente. La percentuale di occupazione post-laurea è elevata, grazie anche al monitoraggio e al supporto fornito attraverso workshop specifici precedenti ai tirocini.

L'accesso al MIM è aperto anche a studenti esterni: per chi proviene da percorsi non economici, è richiesta la frequenza di corsi pre-master preparatori. Il curriculum del MIM è stato recentemente aggiornato per integrare competenze di leadership strategica, sostenibilità e un approccio sistemico alle organizzazioni. I programmi e gli esami sono standardizzati in tutte le sedi ESCP.

Tra gli sviluppi futuri si prevedono l'erogazione di corsi in modalità blended e online, la creazione di doppi titoli con istituzioni di alto profilo e l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi.

Valutazione

L'offerta formativa della sede di Torino, interamente in lingua inglese, include un Bachelor in Management (BIM) e un Master in Management (MIM), caratterizzati da un forte legame con il mondo del lavoro grazie a tirocini strutturati e workshop dedicati, anche se alcuni aspetti relativi ai tirocini sono passabili di ulteriori miglioramenti. Il curriculum del MIM è stato recentemente aggiornato per integrare competenze innovative, come la leadership strategica e la sostenibilità. La percentuale di occupazione post-laurea è elevata, a conferma dell'efficacia dei programmi. Tra gli sviluppi futuri, si evidenziano l'introduzione di modalità didattiche blended e online, doppi titoli internazionali e l'uso dell'intelligenza artificiale.

La valutazione del requisito è positiva.

Punti di forza:

- *Le attività didattiche e i programmi della sede di Torino sono pienamente armonizzate con i programmi degli altri campus ESCP, garantendo uniformità e coerenza a livello internazionale.*

- *I corsi includono esperienze internazionali e interdisciplinari, valorizzando le dimensioni globali e innovative richieste dal mercato del lavoro.*
- *Il focus sui tirocini e sui workshop, strutturati per preparare gli studenti al contesto lavorativo, rappresenta un elemento chiave di allineamento con i programmi dell'istituzione madre.*

Aree di miglioramento:

- *migliorare ulteriormente la coerenza fra formazione accademica e le esigenze delle aziende.*
- *migliorare il coordinamento nella valutazione e monitoraggio delle esperienze di tirocinio.*

4.5 – Requisito e - Criteri di ammissione e requisiti di accesso

Requisito e)

i criteri di accesso ai corsi di studio e di verifica della preparazione degli studenti debbono essere omologhi a quelli adottati dagli istituti di cui al medesimo punto a)

Documentazione considerata:

- *Relazione degli ultimi tre anni accademici del n. di domande ricevute per l'accesso ai corsi; provenienza delle domande; modalità di selezione (con descrizione) ed eventuale recupero di carenze all'ingresso.*

Principali Evidenze

Il processo di ammissione di ESCP si distingue per un approccio standardizzato e trasparente, basato su tabelle di valutazione che assicurano l'applicazione uniforme dei criteri di selezione. Questa metodologia consente agli studenti ammessi di beneficiare di una flessibilità significativa nella scelta del campus, in quanto i corsi obbligatori e di base sono uniformi in tutte le sedi ESCP. A ciò si aggiunge la possibilità di personalizzare il percorso accademico attraverso specializzazioni in settori di elevato rilievo professionale, come management, investment banking, luxury management, food e consulenza.

Nel campus di Torino, è prevista per il prossimo autunno l'introduzione di una specializzazione in finanza avanzata, ispirata all'esperienza consolidata del campus parigino. Ulteriori sviluppi includono una collaborazione con la Scuola Carlo Alberto, con l'obiettivo di avviare una specializzazione in management nella primavera del 2025, ampliando ulteriormente l'offerta formativa e il prestigio accademico del campus.

ESCP attrae studenti provenienti da percorsi scolastici internazionali, che apprezzano il contesto multiculturale della Scuola. Per gli studenti con background non scientifico-economico, sono previste sessioni straordinarie di "allineamento" per garantire un adeguato livello di competenze. Tuttavia, per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), le misure compensative fornite sono standardizzate e non personalizzate, rappresentando un'area di potenziale miglioramento.

Il costo annuale di iscrizione varia in base alla provenienza: € 17.000 per studenti europei e € 23.000 per quelli internazionali. La Scuola offre borse di studio e prestiti d'onore per agevolare l'accesso, dimostrando attenzione verso l'inclusività economica.

In sintesi, il processo di ammissione e la flessibilità nell'organizzazione dei percorsi accademici confermano la capacità di ESCP di attrarre studenti internazionali altamente motivati. Tuttavia, l'Istituzione potrebbe migliorare ulteriormente il supporto personalizzato per studenti con esigenze specifiche, garantendo una maggiore inclusività.

Valutazione

Il processo di ammissione alla ESCP garantisce trasparenza e uniformità, grazie a criteri standardizzati e flessibilità nella scelta del campus e delle specializzazioni, che rispondono a esigenze professionali diversificate. Il campus di Torino si distingue per l'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di una specializzazione in finanza avanzata e la futura collaborazione con la Scuola Carlo Alberto per il management. Le misure compensative standard per studenti con DSA potrebbero essere migliorate con un approccio più personalizzato. Le borse di studio e i prestiti d'onore dimostrano attenzione verso l'inclusività economica,

contribuendo a rendere ESCP una scelta attrattiva per una comunità studentesca internazionale e multiculturale.

La valutazione relativa a questo aspetto è positiva.

Punti di forza:

- *L'utilizzo di tabelle di valutazione standardizzate garantisce criteri equi e trasparenti per tutti i candidati.*
- *Gli studenti possono scegliere liberamente il campus in cui studiare e personalizzare il proprio percorso con specializzazioni in settori chiave come management, investment banking, luxury management e consulenza.*
- *L'Istituzione offre borse di studio e prestiti d'onore, dimostrando attenzione verso l'accessibilità finanziaria e il sostegno agli studenti meritevoli.*

Aree di miglioramento:

- *Le attuali misure standardizzate potrebbero essere integrate con un approccio più individualizzato per rispondere meglio alle esigenze specifiche di ciascuno studente.*
- *La promozione di borse di studio e prestiti d'onore potrebbe essere ulteriormente migliorata per raggiungere un numero maggiore di studenti potenzialmente interessati.*
- *Garantire la piena trasparenza del processo di assegnazione delle borse di studio*

4.6 – Requisito f - Qualificazione della docenza

Requisito f)

le attività d'insegnamento devono essere impartite da personale docente in possesso di requisiti professionali analoghi a quelli del personale docente degli istituti di cui al medesimo punto a)

Documentazione considerata:

- *Elenco del personale docente*

Principali evidenze

Il processo di selezione dei docenti presso ESCP si basa su un piano pluriennale dei fabbisogni, strettamente connesso alle scelte strategiche dell'Istituzione a livello federale. Questo approccio consente di garantire che le assunzioni siano allineate con gli obiettivi a lungo termine della Scuola, come il rafforzamento della sostenibilità e della digitalizzazione. La selezione avviene tramite bandi aperti, supportati da ricerche mirate nel mondo accademico e professionale. I candidati sono sottoposti a una rigorosa valutazione, che include colloqui con professori in ruolo e esperti del settore, assicurando un processo trasparente e basato sul merito.

La strategia dell'Istituzione è fortemente orientata alla valorizzazione delle nuove generazioni, sia tra i docenti sia tra gli studenti, promuovendo innovazione e adattamento ai cambiamenti globali. Anche il reclutamento del personale tecnico-amministrativo segue un approccio federale con procedure standardizzate, mirate a garantire un livello uniforme di qualità in tutte le sedi. Questo sistema strutturato e centralizzato assicura coerenza e un'elevata professionalità del personale accademico e amministrativo, contribuendo al mantenimento degli standard internazionali che caratterizzano ESCP.

Valutazione

Il processo di selezione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo presso ESCP si distingue per un approccio strategico e federale, finalizzato a garantire uniformità e qualità elevate. La pianificazione pluriennale dei fabbisogni e le procedure trasparenti, basate su valutazioni rigorose, assicurano il reclutamento di personale altamente qualificato. L'Istituzione dimostra particolare attenzione alla valorizzazione delle nuove generazioni, integrando sostenibilità e digitalizzazione come pilastri delle sue scelte strategiche. Questo sistema contribuisce a mantenere gli standard internazionali e a sostenere l'innovazione accademica e organizzativa.

La ESCP Torino ha un corpo docente solido e motivato, organizzato nei livelli di Assistant, Associate e Full Professor; il sistema è standardizzato a livello di Scuola, con lievi variazioni tra i diversi campus.

La valutazione relativa a questo aspetto è positiva.

Punti di forza:

- *Il reclutamento è basato su un piano pluriennale dei fabbisogni, allineato con le scelte strategiche dell'Istituzione, garantendo coerenza con gli obiettivi federali e una visione di lungo termine.*
- *La selezione dei docenti avviene attraverso bandi aperti e valutazioni rigorose, inclusi colloqui con professori in ruolo ed esperti, assicurando trasparenza e merito.*

- *Il sistema di reclutamento, rigoroso e strategico, contribuisce a mantenere un alto livello di qualità e coerenza, rafforzando il posizionamento globale di ESCP.*

Aree di miglioramento:

- *Migliorare la visibilità e la promozione dei bandi potrebbe attrarre una platea ancora più ampia e diversificata di candidati altamente qualificati.*
- *Rendere più trasparenti le informazioni relative al corpo docente*

4.7 – Requisito g - Riconoscimento dei titoli

Requisito g)

i titoli rilasciati in Italia devono avere nel Paese di origine lo stesso valore dei titoli rilasciati dagli istituti stranieri di istruzione superiore di cui al medesimo punto a)

Documentazione:

Elenco delle certificazioni dei riconoscimenti dei titoli negli altri Paesi in cui ESCP è autorizzata a rilasciare titoli

Principali evidenze

La ESCP è accreditata per rilasciare titoli in diversi paesi europei e rispetta gli standard delineati dall'ANVUR.

Valutazione

La valutazione relativa a questo aspetto è positiva.

Punti di forza:

- *La ESCP vanta un gran numero di certificazioni dei riconoscimenti dei titoli negli altri Paesi in cui ESC è autorizzata a rilasciare titoli.*

Aree di miglioramento:

- *Migliorare la visibilità e la promozione dei riconoscimenti.*

5 – Parere finale ANVUR

Sulla base della valutazione dei requisiti per l'accreditamento di ESCP Europe (sede di Torino), il parere finale dell'ANVUR conferma il rispetto dei criteri previsti dalla normativa. Di seguito si sintetizzano i principali esiti della valutazione e i suggerimenti migliorativi:

- 1. Riconoscimento e qualità istituzionale:** ESCP Europe si distingue per l'integrazione all'interno del sistema di istruzione superiore internazionale e per la struttura federale che coordina i campus, garantendo coerenza e qualità dell'offerta formativa. ANVUR raccomanda di esplicitare meglio l'architettura del sistema di assicurazione della qualità.
- 2. Rilevanza internazionale:** la Scuola ha un forte impatto internazionale nella ricerca e nella didattica, con studenti prevalentemente internazionali e programmi di alto livello che includono numerose e qualificate collaborazioni esterne. Un aumento del numero di pubblicazioni ad alto impatto in riviste internazionali prestigiose potrebbe migliorare ulteriormente il suo posizionamento globale.
- 3. Strutture e servizi:** la prossima apertura di un nuovo campus consentirà di risolvere le criticità logistiche e migliorare ulteriormente i servizi agli studenti. La diversità dei servizi di supporto costituisce un punto di forza, anche se l'ANVUR consiglia un miglioramento nella durata dei tirocini e nella comunicazione dei feedback agli studenti.
- 4. Offerta didattica:** i programmi didattici riflettono l'offerta internazionale e integra esperienze multicampus e interdisciplinari. Si suggerisce una maggiore attenzione alla coerenza e monitoraggio dei tirocini rispetto alle esigenze delle aziende.
- 5. Criteri di ammissione e requisiti di accesso:** i criteri di accesso sono standardizzati e garantiscono trasparenza e omogeneità, con un'offerta di borse di studio e servizi compensativi per chi necessita di supporto. Si raccomanda però di garantire la piena trasparenza del processo di assegnazione delle borse di studio.
- 6. Qualificazione della docenza:** il corpo docente è adeguatamente selezionato, composto da livelli differenziati di professori, e aderisce agli standard federali. È necessario rendere più complete e accessibili le informazioni relative alla qualificazione della docenza.
- 7. Riconoscimento dei titoli:** i titoli rilasciati nella sede di Torino hanno piena equiparazione con quelli degli altri campus internazionali. Tali caratteristiche potrebbero essere rese maggiormente visibili e chiare attraverso i canali informativi dell'Istituzione.

Sulla base delle valutazioni effettuate, l'ANVUR ritiene che la sede di Torino di ESCP Europe soddisfi ampiamente i requisiti di accreditamento previsti. L'istituzione è invitata a tenere conto dei suggerimenti migliorativi forniti al fine di migliorare l'esperienza e la trasparenza verso studenti e aziende partner.

